

Corte delle rose, 68 31015 Conegliano (TV)

Tel.: 0438 411745

E-Mail: michelangelo.bonotto@

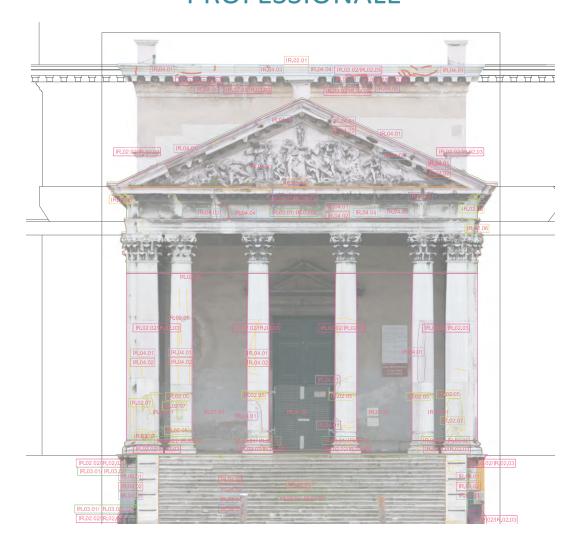
gmail.com

PEC: michelangelo.bonotto@

archiworldpec.com

P.IVA: 04723990265 C.F.: BNTMHL52A13I124G

CURRICULUM PROFESSIONALE





Dott. arch. Michelangelo Bonotto

Nato a San Polo di Piave (TV) il 13 gennaio 1952, C.F.: BNT MHL 52A13 I124G, residente a San Polo di Piave (TV) in Via Tezze, 41.

Laureato il 14 luglio 1979 presso l'Università di Venezia in Architettura con votazione 110/110.

Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso dal 13 ottobre 1981 al n. 428.

Abilitazione alla professione di architetto nel 1981.

Posizione INARCASSA n. di matricola 179434.

Ha frequentato i seguenti corsi di specializzazione post-laurea:

Anno 1997: Corso "COORDINATORE PER PROGETTAZIONE ED L'ESECUZIONE DEI LAVORI AI FINI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI" ai sensi dell'art.10, comma 2 del D.Lgs. 494/96 e in conformità della D.G.R.V. n° 1666 del 6 maggio 1997.

Anno 1999: Corso di PREVENZIONE INCENDI autorizzato dal Ministero dell'Interno.

Anno 2000: Corso di aggiornamento su "Sicurezza nei cantieri" e Seminario su L. 494/96.

Anno 2000: Master V.I.A. patrocinato dal corso di laurea in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA-

AMBIENTALE e DAL DIPARTIMENTO URBANISTICA I.U.A.V. – VE.

Anno 2000: Corso di aggiornamento "DISCIPLINA ATTUATIVA LEGGE QUADRO SUI LL.PP".

Anno 2000: Corso di aggiornamento sulla "Sicurezza nei cantieri".

Anno 2000: Seminario sull'"Applicazione del 494/96 nei lavori pubblici"

Corte delle rose, 68 31015 Conegliano (TV) Tel.: 0438 411745

E-Mail: michelangelo.bonotto@

gmail.com

PEC: michelangelo.bonotto@

archiworldpec.com

P.IVA: 04723990265 C.F.: BNTMHL52A13I124G



L'architetto BONOTTO si pregia di presentare il suo curriculum e di offrire la propria disponibilità per progettazioni e consulenze tecniche.

Lo studio, avvalendosi della collaborazione continuativa di Ingegneri e Architetti, collegato all'occorrenza con professionisti esterni specialisti per taluni settori, consente per la sua interdisciplinarietà di garantire sempre una progettazione qualificata e costantemente aggiornata alle evoluzioni della tecnica. L'organizzazione, l'esperienza maturata nei lavori eseguiti per Enti Pubblici, la disponibilità di personale, anch'esso qualificato, ci permette il rispetto delle scadenze ed un'adeguata presenza nella Direzione Lavori e per le esigenze della Committenza. Specificatamente i nostri ambiti d'intervento sono: Settore Urbanistico ed Architettonico, Settore Viabilità e Trasporti, Settore Idraulico ed Ambientale ed inoltre (mediante una struttura collegata ma indipendente) il Settore Geotecnico, Geo-Ambientale e Territoriale.

Il sottoscritto dichiara che quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde a verità.

Conegliano, 02.03.2021

Arch. Michelangelo Bonotto

Corte delle rose, 68 31015 Conegliano (TV)

Tel.: 0438 411745

E-Mail: michelangelo.bonotto@

gmail.com

PEC: michelangelo.bonotto@

archiworldpec.com

P.IVA: 04723990265 C.F.: BNTMHL52A13I124G

Edilizia scolastica e pubblica

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2020	Comune di Noventa	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A	DL (10%)	2.600.000,00	E.20	1.244.738,23
	Padovana (PD)	NORMA DELLA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI			IA.02	312.616,99
		SANTINI" SITA A NOVENTA PADOVANA - 2° LOTTO			IA.03	323.963,16
2019-	Comune di Noventa	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A	DL	1.023.000,00	E.20	637.869,48
2020	Padovana (PD)	NORMA DELLA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI				
		SANTINI" SITA A NOVENTA PADOVANA - 1° LOTTO				
2020	Comune di Montebelluna	LAVORI DI RECUPERO E DE RAZIONALIZZAZIONE	PD	650.000,00	E.20	160.000,00
	(TV)	DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE				
		PUBBLICA SITUATI IN VIA L. DA VINCI				
2020	Provincia di Belluno	REALIZZAZIONE SCALA DI SICUREZZA, CHIUSURA	PD	595.000,01	E.08	194.795,35
		ARCHITETTONICA ANGOLO SUD-EST			S.03	96.637,00
		DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO A CORTINA			IA.03	111.438,87
		D'AMPEZZO (BL)				
2018	Comune di Volpago del	REALIZZAZIONE DI UN'AULA MAGNA A SERVIZIO	PD	1 050 001,00	E.22	369.984,42
2019	Montello (TV)	DEL POLO SCOLASTICO DI VOLPAGO DEL			S.03	148.807,85
		MONTELLO CON IL RECUPERO DEL BARCO DI CA'			IA.02	147.912,38
		BRESSA			IA.04	
2019	Comune di Volpago del	MIGLIORAMENTO SISMICO EX ASILO GOBBATO - II	PP, PE/PD	120 000,00		1 ' 1
	Montello (TV)	STRALCIO			S.03	1 ' 1
					IA.01	,
					IA.03	
2015	Comune di Vicenza	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'ALA	D.L.	2 721 589,28	E.22	1528170,75
2013		NOVECENTESCA DEL MUSEO PINACOTECA				
2007	DOCDA and Co. 11 (7711)	DI PALAZZO CHIERICATI	DD DE	635,000,00	F 43	F77 F40 04
2007	ROGRA srl - Conegliano (TV)	RESTAURO DEL PRONAO E DELLA SACRESTIA	PD, PE,	635.000,00		577 540,31
		DELLA CHIESA DI SAN SIMEON PICCOLO - VENEZIA	C.S.P.,C.S.E., DL	70.000,00		

Edilizia scolastica e pubblica

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2006	Comune di Altavilla Vicentina	RISTRUTTURAZIONE EX ASILO FUSARI	SDF	2 730 000,00	E.11, E.13,	1.185.000,00
	(VI)				IA.01	
					IA.02	244.000,00
					IA.03	231.000,00
						250.000.00
2006		AMPLIAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO "PAPA	PD, PE	2 153 000,00		565.000,00
	(VI)	LUCIANI" PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO			IA.01	400.000,00
		NUCLEO RESIDENZIALE PER 24 OSPITI			IA.02	70.000,00
					IA.03	282.000,00
2003	Comune di Vittorio Veneto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL	PP, PD, PE e D.L.	206 582,80	lc	253 000 00 118 526 86
2003	(TV)	PALAZZETTO DELLO SPORT	PP, PD, PE e D.L.	200 362,60	IIIc	118.526,86 5.732,67
2001	(10)	PALAZZETTO DELLO SPORT			IIIb	21.381,32
2001	Comune di Sant'Urbano (PD)	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE	PP, PD, PE, D.L.	122 230,50		43.137,95
2001	Comune di Sant Orbano (i B)	ARCHITETTONICHE - Biblioteca Comunale -		122 250,50	IA.03	50.184,66
		Frazione di Carmignano			17 (1.03	30.104,00
		Truzione di carriignano				
2001	Comune di Sant'Urbano (PD)	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE	PP, PD, PE e D.L.	122 230,50	lc IIIc	43.137,95
1997		ARCHITETTONICHE - Biblioteca Comunale -				50.184,66
		Frazione di Carmignano				
2001	Comune di Vittorio Veneto	ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT	PP	516 456,90	lc	267.008,23
	(TV)				IIIc	11.878,50
					IIIb	30.987,41
2001	Parrocchia della Conversione	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E	PD, PE, D.L.	945 000,00	E.20	600.000,00
	di San Paolo Apostolo, San	AMPLIAMENTO PATRONATO PARROCCHIALE AD			IA.01	30.000,00
	Polo di Piave (TV)	USO SCUOLA MATERNA E SPAZI PER LA			IA.03	70.000,00
		CATECHESI, ADEGUAMENTO DELLA SALA				
		TFATRALF				







Committente: Comune di Noventa Padovana

Importo dei lavori: € 637.869,48

Strutture S.03: **587.962,93€** Impianti IA.03: **6.906,55€**

Perizia di Variante: **7.101,69€**

Direttore dei lavori: Arch. Michelangelo Bonotto

Periodo di direzione lavori: 2020-2021



L'intervento, per la quale si è svolta la direzione lavori, consiste nell'adeguamento sismico della Scuola secondaria di primo grado "G. Santini", sita in via Valmarana nel comune di Noventa Padovana. L'interevento, nello specifico, consiste nel **rinforzo del telaio strutturale** esistente mediante nuovi elementi in calcestruzzo armato e acciaio. Inoltre, viene prevista la **messa in sicurezza del soffitto** e di alcune pareti in muratura non portanti **tramite tessuto in fibra di vetro**.

L'intervento si articola in 2 lotti il primo dei quali è a sua volta stato diviso in due fasi.

ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI DIRERZIONE LAVORI.

Al fine di poter garantire una costante presenza in cantiere ed un'attenta ed efficacie gestione degli adempimenti amministrativi con tempestive soluzioni delle eventuali problematiche, il DL ha nominato un **Ispettore di Cantiere** ed **un Direttore Operativo.**

COORDINAMENTO e SOFTWARE

L'attivita di direzione lavori è stata coordinata anche attraverso l'utilizzo del software "Primus Platform" consentendo così la gestione del giornale dei lavori e l'archiviazione dei documenti di cantiere in un cloud costantemente aggiornato ed accessibile, a livelli differenziati, dal RUP, dall'impresa e dal CSE. Ad ogni sopralluogo segue un verbale redatto dall'ispettore di cantiere ed archiviato nel cloud.

DIVISIONE DELLE FASI DI LAVORO e CRONOPROGRAMMA

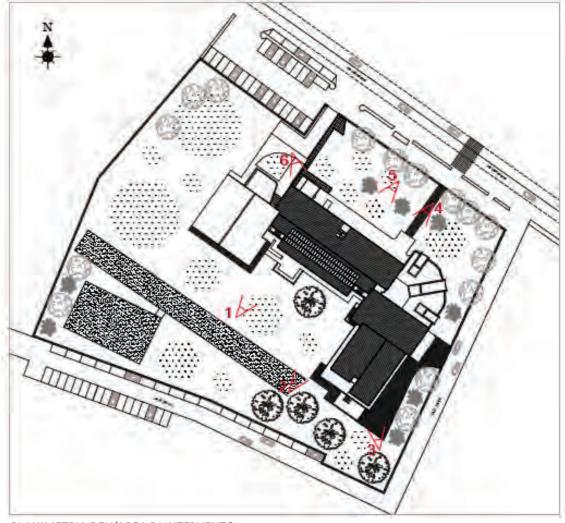
Le lavorazioni, al fine di evitare qualsiasi interferenza tra il cantiere e le attività scolastiche sono state divise in due fasi. Una corretta gestione delle tempistiche è stata possibile grazie ad un controllo costante delle attività di cantiere chiedendo inoltre alle imprese di **tenere aggiornato il cronoprogramma esecutivo** ogni qualvolta la gestione del cantiere lo richiedesse.







FOTO DELLO STATO DI FATTO



PLANIMETRIA DELL'AREA DI INTERVENTO



FOTOPIANO DELL'INTERO COMPLESSO SCOLASTICO CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI PROGETTO



GESTIONE DELLE VARIANTI

Le lavorazioni di cantiere inerenti la rimozione dei massetti hanno evidenziato notevoli discontinuità del sottofondo tali da non garantire la corretta posa delle nuove finiture previste nel successivo lotto. Un costante confronto con il RUP e con l'impresa ha permessa di coordinare la variante in breve tempo utilizzando economie generate durante l'esecuzione dei lavori grazie alla mancata applicazione delle procedure di sfasamento temporale tra le lavorazioni, non gravando nel quadro economico del lotto successivo.

SOPRALLUOGHI DI CANTIERE

I sopralluoghi, condotti con regolarità e costante presenza durante le lavorazioni più significative, sono talvolta stati accompagnati dalla visita in cantiere del RUP e diversi rappresentati dell'amministrazione Provinciale e Regionale.

PROBLEM SOLVING

La lunga esperienza maturata nella direzione lavori, specie nel settore delle opere pubbliche, ha permesso di risolvere attraverso soluzioni efficienti piccole criticità di cantiere rientranti nella discrezionalità del Direttore Lavori.

CONTABILITA'

La costante presenza ha consentito la regolare emissione dei SAL in tempi rapidi, risolvendo in fase di cantiere eventuali contestazioni dell'impresa senza arrivare all'iscrizione delle riserve negli atti contabili con conseguenti ritardi e complicazioni nella conclusione dei lavori.

ATTI CONCLUSIVI

Al fine di avere un completo controllo sulla documentazione e facilitare le operazioni di collaudo, le schede, certificazioni e attestazioni dei materiali sono state richieste prima del loro impiego in cantiere e contestualmente verificate dall'ufficio di Direzione Lavori.



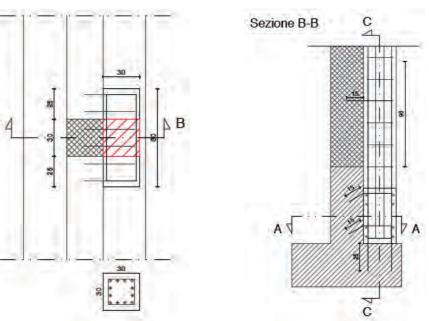
FOTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

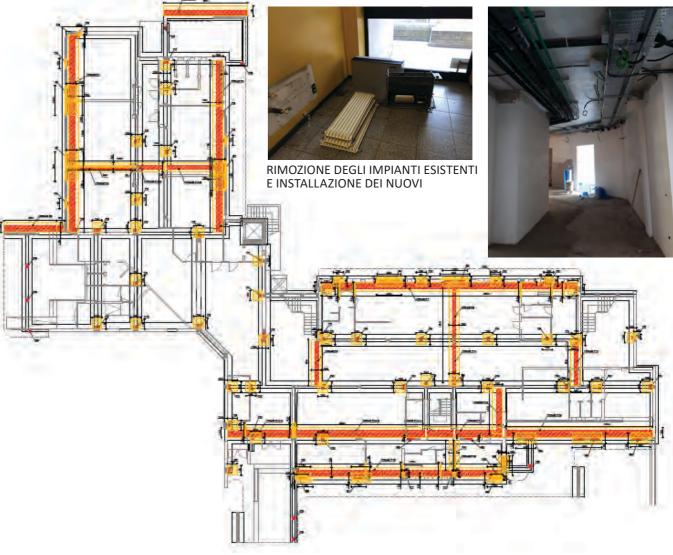


PREPARAZIONE DEL CANTIERE CON PROTEZIONE DEGLI ELEMENTI DI PREGIO



INTERVENTI DI VARIANTE PER IL LIVELLAMENTO DEL SOLAIO





PIANTA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI (IN ROSSO) E DELLE RIMOZIONI (IN GIALLO)





PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FOTO DI CANTIERE DEL CONSOLIDAMENTO SISMICO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NOVI SETTI IN C.A E L'INGROSSAMENTO DEI PILASTRI ESISTENTI



Committente: Comune di Volpago del Montello

Costo dell'opera: € 1.050.000,00 € Periodo di progettazione: 2018

Progettista opere architettoniche: Arch. Michelangelo Bonotto

Progettista opere strutturali: Ing. Enrico Maretto

Progettista impianti: Ing. Bruno Frinzi

Co-Progettista opere architettoniche: Arch. Davide Pelizzon Consulente opere di conservezione: Arch. Luciano Mingotto

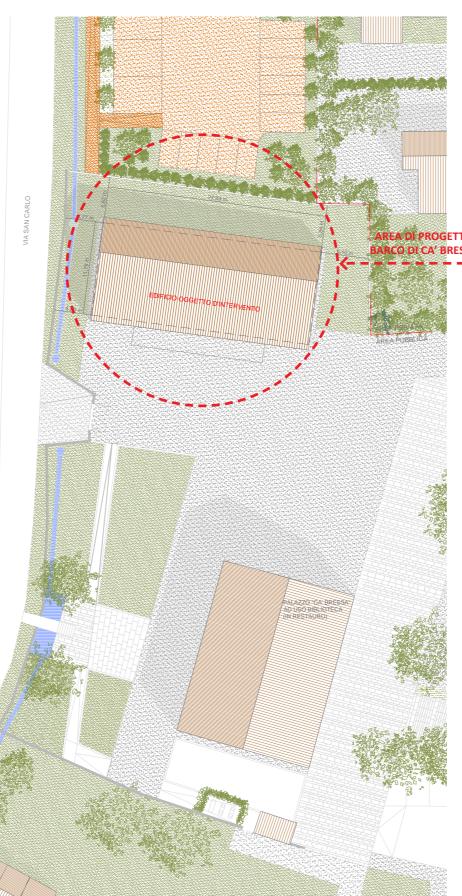
L'intervento consiste nel recupero del barco di "Ca' Bressa", con ampliamento del volume, per la realizzazione di un'Aula Magna della capienza di 250 persone a servizio del Polo scolastico limitrofo.

Il progetto ha previsto il restauro delle parti murarie dell'edificio, la realizzazione di una **nuova copertura lignea**, la realizzazione di opere in calcestruzzo ed in carpenteria per il consolidamento delle strutture, la realizzazione di **2 nuove scale per l'accesso ai soppalchi**, la realizzazione di vani tecnici e di tutto l'apparato impiantistico comprendente parte elettrica, meccanica, idraulica e sistema antincendio.

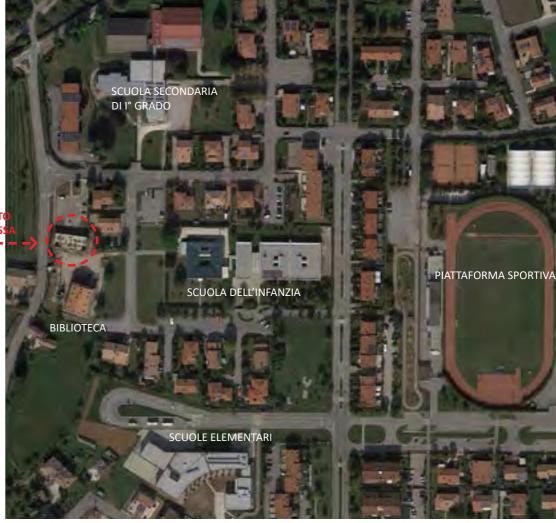
L'opera si inserisce nel contesto del rilievo collinare del Montello dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004.

Nel corso del progetto rilevanza primaria ha avuto la sinergia tra i vari professionisti che ha trovato riscontro in soluzioni progettuali integrate volte ad unire un alto livello di comfort (acustico e termico) e un'attenta scelta della soluzioni materiche e volumetriche ad un basso costo di manutenzione dell'opera. L'aula sarà infatti usata dalle scolaresche, con la possibilità di riunire più classi contemporaneamente, le quali potranno assistere a proiezioni, lezioni didattiche oppure utilizzare il palco per la messa in scena di piccole rappresentazioni teatrali o musicali.

Per permettere tutto questo l'edificio ospiterà al suo interno, oltre alla sala principale, alcuni spazi di servizio quali foyer, guardaroba, bagni ed alcuni locali tecnici dedicati agli impianti e alla cabina di regia.



PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO



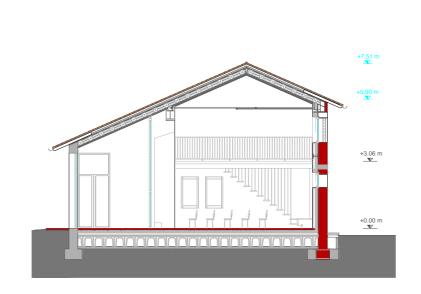
FOTOPIANO DELL'INTERO COMPLESSO SCOLASTICO CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI PROGETTO



PROSPETTO NORD DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Il progetto, pur mantenendo sagoma e geometria uguali all'esistente ne incrementa il volume disponibile attraverso il parziale recupero del preesistente portico, senza per questo alterare la peculiarità architettonica dell'edificio. All'interno, la demolizione del solaio intermedio, ha permesso la conversione dello spazio alla nuova funzione; l'impiego di materiali essenziali unitamente alla ricerca di linee rigorose ha ripristinato la severa semplicità del fabbricato originariamente adibito a stalla e fienile



SEZIONE TRASVERSALE DI PROGETTO

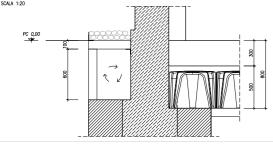
CONNETTORE IN G.F.R.P. BETE IN G.F.R.P. BETE IN G.F.R.P. BETONCINO Sp. 30 mm BETONCINO Sp. 30 mm CONNETTORE DAGOMALE IN G.F.R.P. BETONCINO Sp. 30 mm CONNETTORE IN G.F.R.P. BETONCINO Sp. 30 mm

INFORZO CON G.F.R.P. (Glass Fiber reinforced Polymer)



PARTICOLARE AERAZIONE DEL MURO

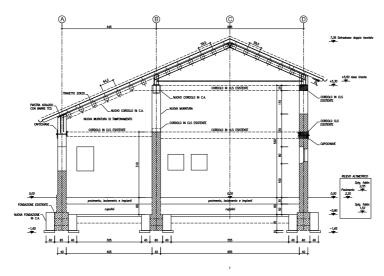
BETONCINO con malta M10



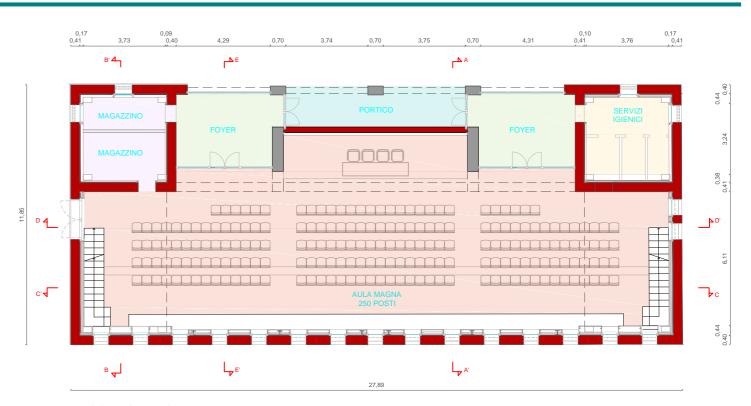
PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE STRUTTURE

PROGETTO DELLE STRUTTURE

Il fabbricato è stato analizzato dal punto di vista strutturale sulla base delle vigenti NTC. L'intervento prevede l'utilizzo di strutture miste in cemento, carpenteria metallica e legno con lo scopo, pur in un quadro d'insieme omogeneo, di utilizzare il materiale e la tecnologia più adatta per le diverse parti del fabbricato (consolidamento delle murature e delle fondazioni, nuove scale e soppalchi, nuova copertura a falde) Anche per la parte strutturale il progetto ha perseguito l'obiettivo di utilizzare sistemi costruttivi "semplici" così da poter ridurre i costi di costruzione e manutenzione.



SEZIONE TRASVERSALE DELLE STRUTTURE



PIANTA DI PROGETTO PIANO TERRA



RENDER AULA MAGNA

PROGETTO CONSERVATIVO

Il fabbricato oggetto di intervento, sottoposto a **vincolo monumentale e paesaggistico**, è stato oggetto di un'attento rilievo geometrico e materico svolto in collaborazione con l'Architetto Luciano Mingotto (ex funzionario della Soprintendenza di Venezia e Belluno). Questo lavoro di analisi, corredato da schede grafiche e relazioni sul materiali, ha portato alla scelta progettuale del mantenimento di alcuni elementi formali e tipologici attraverso il loro recupero ed il restauro conservativo dei prospetti.

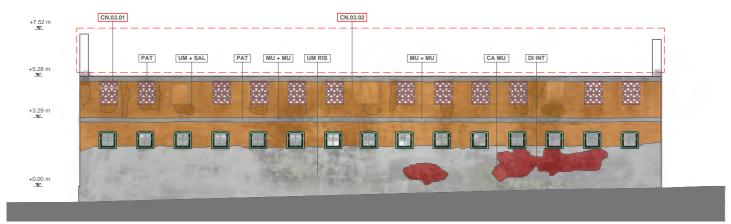
L'alto grado di conoscenza maturato grazie allo studio dell'edificio e del contesto, e le esigenze della committenza di ottenere uno spazio dotato di comfort e tecnologie all'avanguardia ha portato alla scelta di operare con più libertà all'interno dell'edificio e mantenere un approccio rigoroso di conservazione dei prospetti esterni.

La scelta di effettuare un restauro conservativo degli esterni ha avuto come esito un ottimo inserimento del bene nel contesto paesaggistico ed architettonico specie in rapporto alla villa padronale adiacente oggetto di recente recupero per l'uso a biblioteca.

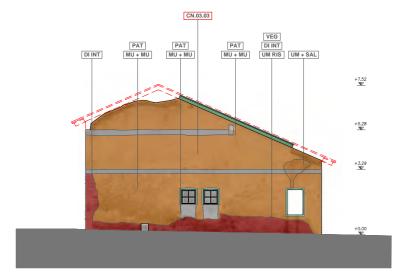
Tutti gli interventi , interni ed esterni, sono stati descritti con precisione negli elaborati grafici e documentali così da garantirne il corretto svolgimento in fase di esecuzione dell'opera.



FOTO FRANGISOLE LATO NORD



ANALISI MATERIALI E DEGRADI PROSPETTO NORD



ANALISI MATERIALI E DEGRADI PROSPETTO OVEST



FOTO PROSPETTI NORD E OVEST

PROGETTO IMPIANTISTICO

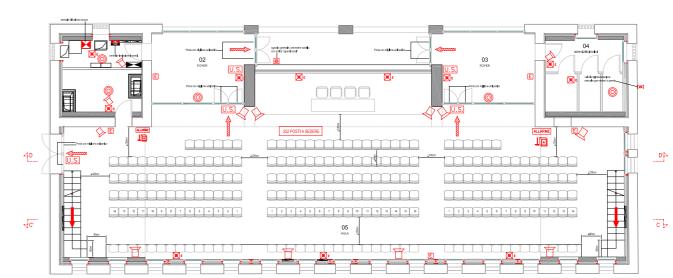
Per soddisfare tutte le esigenze di comfort e tecnologiche, legate anche all'esigenza di un uso flessibile dello spazio, sono state studiate soluzioni ad hoc al fine di ottenere un razionale dispendio energetico abbinato ad una totale integrazione con il progetto architettonico e strutturale.

Gli impianti si dividono in elettrici, meccanici, idrici e con particolare attenzione al sistema antincendio.

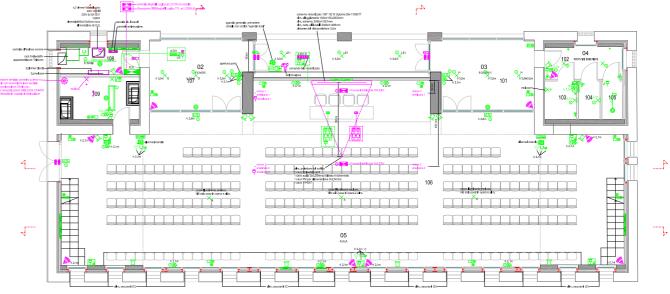
L'impianto di riscaldamento-raffrescamento sarà alimentato da un sistema ibrido che prevede l'utilizzo combinato di una pompa di calore a aria-acqua e di una caldaia a condensazione da utilizzare nei periodi più freddi.

Parte rilevante hanno le dotazioni in materia di sicurezza inerenti all'impianto di illuminazione d'emergenza, realizzato con tecnologia a led, i rilevatori antincendio ed i relativi attuatori dell'impianto tutti alimentati a batteria. Per la protezione dal fuoco delle strutture in acciaio ed in legno si è scelto di procedere con il rivestimento delle stesse attraverso l'utilizzo di un doppio pannello in cartongesso resistente al fuoco. Dato il numero massimo di capienza di 250 posti a sedere sono state individuate 3 vie di fuga (6 moduli) una delle quali ricavata con l'allargamento di un foro esistente sul prospetto est.

I vani tecnici contenenti gli impianti sono stati rivestiti con pannelli di lana di roccia ed i macchinari installati su pedane con cuscinetti in grado di assorbire le vibrazioni e ridurre così al minimo i rumori.



PIANTA SISTEMA ANTINCENDIO



PIANTA DELL'IMPIANTO ELETTRICO

RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO PINACOTECA DI PALAZZO CHIERICATI A VICENZA

Vista satellitare dell'edificio e di piazza Matteotti



L'ala Novecentesca prima dell'intervento

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto architettonico e strutturale di riqualificazione funzionale dell'ala novecentesca del museo civico pinacoteca di palazzo Chiericati è finalizzato al recupero degli spazi dell'ala, risalente ai primi anni '50, a fini espositivi.

Poichè la conformazione originaria degli spazi interni, dei collegamenti, degli impianti e della struttura edilizia non risultava adattabile alla nuova destinazione d'uso, il progetto ha previsto una serie di opere così sintetizabili:

- Demolizione della parte dell'edificio novecentesco di Palazzo Chiericati ad eccezione della facciata esistente che dà su Piazza Matteotti, da conservare mediante utilizzo di ponteggio di forza e consolidare mediante un restauro conservativo;
- -Realizzazione delle fondazioni e delle strutture portanti del nuovo edificio da adibire a museo;
- Realizzazione di coperture e tamponamenti esterni;
- Formazione di tutti gli isolamenti termici;
- Completamento dei tamponamenti e tramezzature in cartongesso;
- Fornitura e posa dei serramenti esterni;
- Formazione degli impianti di trattamento aria e ventilazione, di riscaldamento e rinfrescamento, elettrico, meccanico e antincendio, Igienico-sanitario, distribuzione idrica e dei reflui:
- Tutte le opere di completamento e finitura

In fase di esecuzione dei lavori, si è riscontrata la necessità di eseguire alcune nuove opere di miglioria e di variante non previste in progetto, ma resesi necessarie per l'adeguamento al D.G.C. n. 53 del 31/03/2014 di approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, per soddisfare le eventuali richieste, anche legislative, di migliorare l'efficienza termoacustica e di conseguenza un maggiore risparmio energetico.



Vista di palazzo Chiericati dall'antistante Piazza Matteotti ad intervento ultimato: si può notare l'ala novecentesca in primo piano e la facciata palladiana sullo sfondo



Allestimento della sala principale ad intervento completato

RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO PINACOTECA DI PALAZZO CHIERICATI A VICENZA

FASI DI CANTIERE

La necessità di demolire l'ala novecentesca del palazzo senza tuttavia intaccare gli edifici limitrofi e la facciata principale dell'edificio ha reso necessario uno studio accurato delle fasi di cantiere e del susseguirsi delle operazioni di demolizione e ricostruzione.

Gli schemi qui riportati delineano le fasi di cantiere previste, sintetizzandone le finalità e modalità esecutive.

CONSERVAZIONE DELLA FACCIATA SU PIAZZA MATTEOTTI

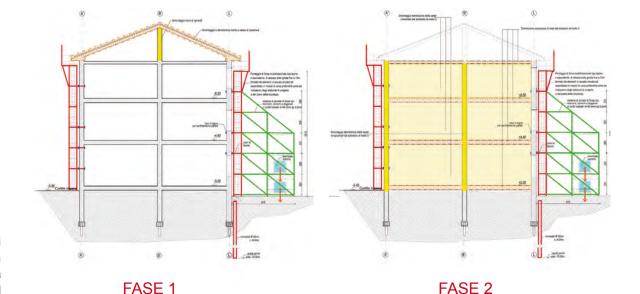
La demolizione della copertura, dei solai e delle partizioni verticali dell'edificio è avvenuta previo consolidamento della facciata principale su Piazza Matteotti, sostenuta attraverso una puntellazione di forza multidirezionale realizzara con profili in acciaio zincato assemblati in moduli di profondità variabile.

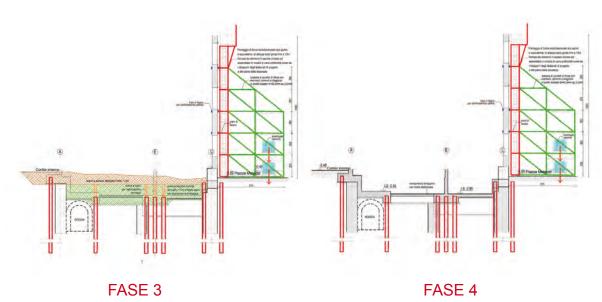
FONDAZIONI

Le opere di fondazione hanno debitamente tenuto conto dei vincoli legati alle preesistenze rinvenute nel corso dei lavori sull'ala cinquecentesca, in particolare la roggia, rilevata all'interno del sedime di progetto e disposta lungo il muro perimetrale interno, ed il muro di fondazione esistente verso il cortile.

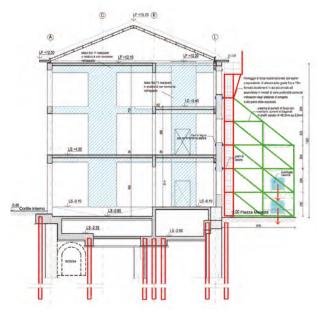
Le fondazioni dell'edificio sono state realizzate mediante un sistema di travi continue e platee in c.a. su pali di piccolo diametro con armatura tipo tubolare.







RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO PINACOTECA DI PALAZZO CHIERICATI A VICENZA



FASE 5

MURATURE

Per poter garantire l'adeguamento sismico dell'edificio, a causa dei consistenti lavori di demolizione delle pareti interne e dei solai esistenti, si è intervenuti mediante irrigidimenti delle murature e attraverso la creazione di una struttura a telaio costituita da pilastri e setti in calcestruzzo.

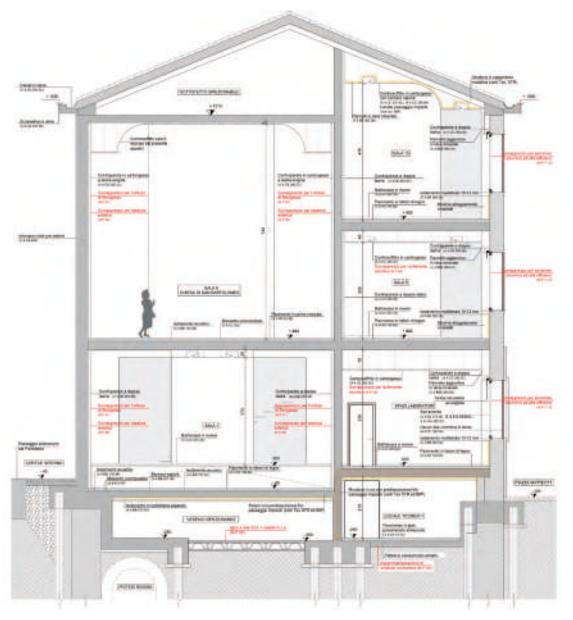
In particolare, sulla parete lato Piazza Matteotti, sono stati realizzati alcuni pilastri in struttura mista acciaio e calcestruzzo, sul lato interno alla muratura esistente, tamponati mediante una parete con termo laterizi e, a finire lungo tutto il fronte, un idoneo isolamento e rivestimento con doppia lastra in cartongesso, il tutto per garantire il comportamento strutturale e le prestazioni energetiche.

SOLAI

I solai, per meglio rispondere all'esigenza di miglioramento funzionale legato all'installazione delle opere d'arte, sono stati realizzati con il sistema tipo predalles. Nei campi di luce maggiore i solai di tipo predalles sono appoggiati a travi a traliccio reticolare con fondello prefabbricato tipo TRR o equivalente.

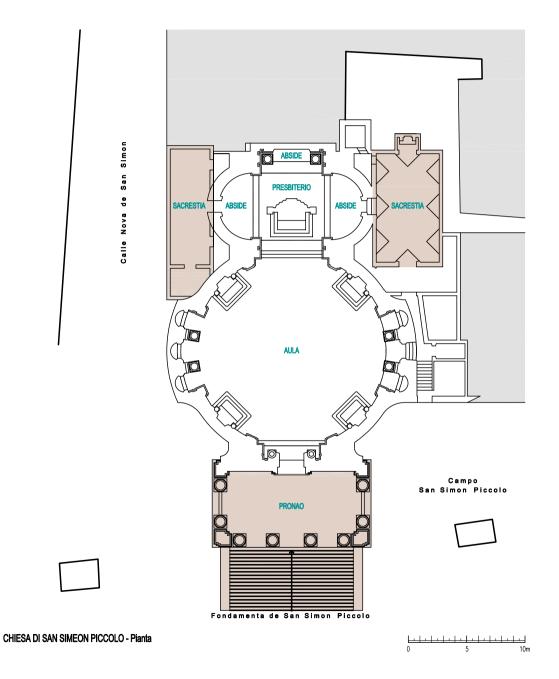
COPERTURA

La copertura principale del fabbricato, visto il cattivo stato di conservazione, è stata completamente rifatta, conservando la forma a padiglione, attraverso elementi portanti in legno.



Sezione del nuovo edificio con indicazione delle lavorazioni previste in progetto (in nero) e in perizia

RESTAURO DEL PRONAO E DELLA SACRESTIA DELLA CHIESA DI SAN SIMEON PICCOLO





CHIESA DI SAN SIMEON PICCOLO - Stato attuale

La chiesa, edificata a partire dal 1718 su progetto di Giovanni Scalfurotto, è dedicata ai Santi Simeon e Giuda e di affaccia sul tratto terminale del Canal Grande.

Il progetto riguarda principalmente i lavori di restauro che interessano il pronao e più precisamente: la pulizia delle parti lapidee, il consolidamento ed il restauro della volta in cantinelle, della gradinata di accesso e della copertura. Gli interventi sono stati concordati con la Soprintendenza, puntualizzati e dettagliati sulla base di un attento rilievo geometrico, materico e del degrado.

RESTAURO DEL PRONAO E DELLA SACRESTIA DELLA CHIESA DI SAN SIMEON PICCOLO

LEGENDA DEGRADI Depositi superficiali incoerenti (polveri terrigene, particellato atmosferico) Depositi superficiali coerenti (incrostazioni, polveri sedimentate) Distacco Decoesione Degradazione differenziale Dilavamento Esfoliazione Incrostazione Spostamenti notevoli Macchia Mancanza Crosta Patina biologica Scagliatura Sconnessione Lesioni non passanti

LEGENDA INTERVENTI

IR.04.05 Integrazione di materiale lapideo

IR.04.06 Rifacimento dell'intonaco a marmorino

IR.05.01 Protezione superficiale

Fessurazioni passanti

IR.01.01 Rimozione elementi metallici IR.01.02 Protezione elementi lapidei IR.02.01 Rimozione depositi superficiali coerenti e incoerenti IR.02.02 Pulitura incrostazione carboniose IR.02.03 Pulitura incrostazione carboniose IR.02.04 Pulitura da incrostazione calcaree IR.02.05 Rimozione macchie di ruggine IR.02.06 Rimozione macchie di sali di rame IR.02.07 Rimozione macchie IR.02.08 Rimozione stuccature IR.03.01 Disinfestazione di macrovegetazione IR.03.02 Disinfestazione di microvegetazione IR.04.01 Stuccature e microstuccatura IR.04.02 Consolidamento di fessurazioni/fratturazioni IR.04.03 Integrazione e stilatura dei giunti IR.04.04 Adesioni di parti scollegate di materiale lapideo



RISTRUTTURAZIONE EX ASILO FUSARI





STATO DI FATTO

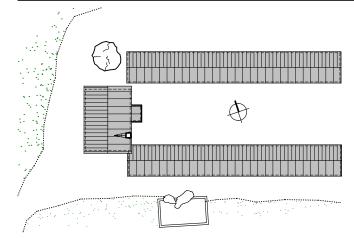
STATO DI FATTO





PROGETTO

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI MALGA STAULANZA



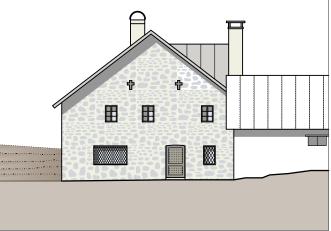
Il progetto di restauro e risanamento conservativo di Malga staulanza, finanziato dal programma per lo sviluppo rurale del veneto con la misura 323/A, è volto al recupero del fabbricato ovest del complesso della malga al fine di ottenere alloggi per il personale addetto alla monticazione. Le caratteristiche della costruzioni di montagna tipiche delle dolomiti bellunesi sono tutte presenti in questo edificio, muratura tetto e strutture sono state conservate e risanate, e gli interventi eseguiti all'interno si confrontano con queste presenze, convivendo con esse in modo armonico.







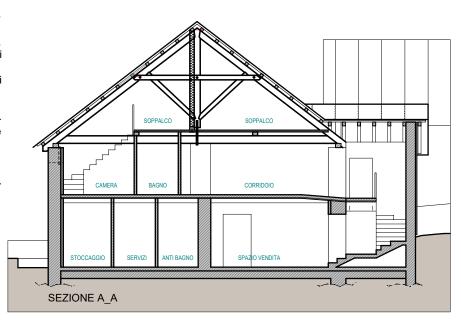


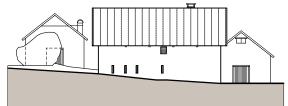


RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI MALGA STAULANZA

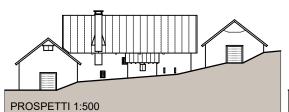


Questo progetto porta avanti un precedente intervento di risanamento che era servito a modernizzare i vani dedicati alla produzione e trasformazione degli alimenti, ora l'attenzione si è rivolta al fabbricato residenziale, e si sono attuate le opere necessarie per ottenere all'interno del fabbricato i vani e gli impianti per la permanenza di persone; al piano primo sono state realizzate delle camere con i relatvi soppalchi, raggiunti da delle scale indipendenti. Gli interventi di tamponamento e di isolamento termico non hanno comportato demolizione di ele menti esistenti, adattandosi alla tecnologia costruttiva. Le poderose capriate esistenti, che si sono conservate egregiamente dal passare del tempo, si sono rivelate ottimi alleati per la realizzazione della struttura dei soppalchi; il tetto è stato implementato con un lastre isolanti di polistirene ai travi corrrenti; le murature perimetrali sono state rivestite con isolamento e cartongesso.













ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2020	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI DI COLLEGAMENTO IN LOCALITA' RONCADELLE - 1° STRALCIO OPERE DI COMPLETAMENTO	PD/PE	130,000,00	V.02 IA.03	'
2020	Comune di Asolo (TV)	ESTENSIONE DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE "DAL BRENTA AL PIAVE"	PD	590,000,00	V.02 IA.01 IA.03	251.633,00 111.565,00 74.802,00
2020	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI DI COLLEGAMENTO IN LOCALITA' RONCADELLE - 1° STRALCIO	PD/PE	590,000,01	V.02 IA.01 IA.03	
2019 2020	Comune di Susegana	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO	PP	950.000,00	V.01	740.000,00
2019	Unione dei Comuni Montani del Casentino	SISTEMA INTEGRATO DEI PERCORSI CICLABILI DELL'ARNO E DEL SENTIERO DELLA BONIFICA - 2° LOTTO	PD	2.789.650,00	V.02 S.04	·
2019	Comune di Loria (TV)	LAVORI DI AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE STRADALE	CSE	127.000,00	IA.03	103.000
2019	Comune di Cimadolmo (TV)	MESSA IN SICUREZZA DI INFRASTRUTTURE CHE INTERESSANO LA RETE PROVINCIALE - PERCORSO PEDONALE E CICLABILE IN VIA RONCADELLE II TRATTO	PD	405.000,00	V.02 S.04 IA.01 IA.03	80.973,00
2019	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI DI COLLEGAMENTO IN LOCALITA' RONCADELLE	PP	1.260.000,00	V.02 IA.01 IA.03	550.000,00 178.000,00 110.000,00

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2018	Comune di Cimadolmo (TV)	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIABILITÀ DI COMPETENZA COMUNALE	PD/PE, CSP	503.000,00	V.02	395000
2018 2016	Comune di Cimadolmo (TV)	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITÀ E MARCIAPIEDI IN VIA CALLISELLE E ALTRE - VIA BARACCA E PIAZZETTA	PD/PE, CSP, DL, CSE	170.000,00	V.02 E.18	
2018 2015	CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO. Comuni di: Breda di Piave, Cimadolmo, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Pederobba, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Volpago del Montello, Zenson di Piave (TV)	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE "LA PIAVE"	PD/PE, CSP, CSE	2.200.000,00	V.02 D.02 T.01 P.01 P.02 S.02 S.04 S.05	
2017 2015	Comune di Cimadolmo (TV)	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE SUL LATO NORD EST DI VIA RONCADELLE - PRIMO TRATTO - 3° stralcio	PE, CSP, DL, CSE, CRE	87.000,00	V.02 D.04	·

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2016	Comune di San Polo di Piave (TV)	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DI PERCORSO PEDONALE IN VIA CAMPAGNA - 2° stralcio	PE, CSP	222.000,00	V.02 D.04	l ' l
2016	Comune di Cimadolmo (TV)	REALIZZAZIONE PERCORSO DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, RELIGIOSO E PAESAGGISTICO CON MESSA IN SICUREZZA DI VIA GARIBALDI E VIA DON BOSCO	Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica	70.000,00	V.02	50000
2016	Comune di Santa Lucia di Piave (TV)	MESSA IN SICUREZZA S.P. 45 "DEL RAMONCELLO" CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE - OPERE DI COMPLETAMENTO - 1° stralcio	PE, CSP, DL, CSE	355.000,00	V.02 D.04 IA.03	
2015	Comune di San Polo di Piave (TV)	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DI PERCORSO PEDONALE IN VIA CAMPAGNA - 1° stralcio	PD/PE, CSP, DL, CSE, CRE	350.000,00	V.02 D.04	'
2014	Comuni di: Cimadolmo, San Polo di Piave (TV)	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI CIMADOLMO E SAN POLO DI PIAVE	PE, CSP	1.970.000,00	V.02 D.04 S.04, S.05	391.000,00
2014	Comuni di: Mareno di Piave, Santa Lucia di Piave, Susegana, Vazzola (TV)	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI MARENO DI PIAVE, S. LUCIA DI PIAVE, SUSEGANA E VAZZOLA	PP	2.000.000,00	V.02 D.04	l ' l

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2014	Comuni di: Santa Lucia di	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE DI	PP	2.000.000,00		· / /
	Piave, Mareno di Piave, San	COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI S. LUCIA DI			D.04	
	Vendemiano (TV)	PIAVE, MARENO DI PIAVE E SAN VENDEMIANO			S.04, S.05	210.000,00
2015	Comune di Cimadolmo (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO-PEDONALE	PP, PD, PE, CSP,	577.870,00	V.02	323.913,00
2012		SUL LATO NORD EST DI VIA RONCADELLE - primo stralcio	DL, CSE, CRE		D.04	130.187,00
2015	Comune di Cimadolmo (TV)	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' E	PD, PE, CSP, DL,	189.500,00	V.02	152012,75
2010		MARCIAPIEDI VIA CALLISELLE E ALTRE	CSE, CRE			
2015	Comune di Santa Lucia di	MESSA IN SICUREZZA S.P. 45 "DEL RAMONCELLO"	PP, PD, PE, CSP,	1.000.000,00		340.851,00
2008	Piave (TV)	CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE	DL, CSE		D.04	· / /
			con arch. C. Gerlin		IA.03	177.194,00
2010	Comuni di: Cimadolmo, Vazzola, San Polo di Piave, Ormelle, Fontanelle, Ponte di	CICLOPIAVE - ITINERARI CICLABILI LUNGO LE VIE D'ACQUA Collegamento ciclabile da Santa Lucia di Piave al	PP	7.780.000,00	V.02	5442600
	Piave, Salgareda, Santa Lucia di Piave (TV)	confine con la provincia di Venezia in area di pregio ambientale lungo l'alveo del fiume Piave.				

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2009	Comune di Noale (VE)	SISTEMAZIONE VIARIA, MESSA IN SICUREZZA E	PP, PD/PE, CSP,	360.000,00	V.02	166.400,00
2006		REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE	DL, CSE, CRE		D.04	38.400,00
		LUNGO IL TRATTO FINALE DI VIA G.B. ROSSI			IA.03	55.200,00
2007	Comune di Noale (VE)	COLLEGAMENTI CICLO-PEDONALI TRA VIA	PP, PD, PE, CSP	280.000,00	V.02	152.700,00
		MONIEGO CENTRO E VIA ONGARI E TRA VIA			D.04	7.000,00
		COPPADORO E VIA PRA' DELLA ZIRALDA			IA.03	12.000,00
2005	Comune di San Polo di Piave	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA	PD/PE	300.000,00	V.02	123.600,00
2002	(TV)	CAMPAGNA - 3° LOTTO			D.04	28.600,00
					IA.03	29.800,00
2004	Comune di Oderzo (TV)	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO	PD, PE, DL, CSP,	413.165,00	V.02	138.000,00
2001		CICLOPEDONALE (con passerelle) DALLA	CSE, CRE		D.04	95.500,00
		LOCALITA' TRE PIERE ALLA FRAZIONE DI FAE'			S.04	40.000,00
2004	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE NELLA	PP, PD, PE, DL,	247.190,40	D.04	46.197,82
2000		FRAZIONE RONCADELLE - VIA PIAVE (L. 39/91)	CSP, CSE, CRE		V.02	109.102,53
					IA.03	11.803,35
2004	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE E	PP	1.550.000,00	V.02	336.000,00
		SISTEMAZIONE DI VIA LIETTE			S.05	720.000,00
						44.000,00
2004	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI TRATTI CICLO-PEDONALI DI	PP	1.550.000,00	V.02	778.000,00
		COMPLETAMENTO E COLLEGAMENTO NELLE			D.04	209.500,00
		FRAZIONI DI RONCADELLE E TEMPIO			IA.03	112.500,00

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2004	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN VIA SAN MAURIZIO E RETTIFICA DELLA S.P. 34 "Sinistra Piave"	PP	730.000,00	V.02 V.03	457.000,00 55.000,00
2003	Comune di Ormelle (TV)	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA SAN MAURIZIO - 1° STRALCIO	PD	540.000,00	V.02 V.03	248.700,00 136.300,00
2002	Comune di San Polo di Piave (TV)	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E PERCORSO PEDONALE IN VIA CAMPAGNA	PD	332.598,30	V.02 D.04 IA.03	129.630,68 54.486,20 37.959,58
2000 1994	Comune di Ormelle (TV)	COSTRUZIONE PISTE CICLABILI - 1° E 2° LOTTO	PP, PD, PE, DL	513.874,60	D.04 V.02 IA.03	102.533,22 224.770,83 63.371,84



REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE "LA PIAVE - PAESAGGI, PERCORSI, TERRITORI - LANDSCAPES, COMMUNITIES, NATURE TRAILS"









Committenti: Consorzio B.I.M. Piave di Treviso - capofila Osservatorio del Paesaggio Medio Piave Osservatorio del Paesaggio Montello Piave Osserv. del Paesaggio Colline dell'Alta Marca

Costo dell'opera: € 2.200.000 Periodo di progettazione: 2015 - 2016

Comuni di: Breda di Piave, Cimadolmo, Crocetta del Montello,
Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada
sul Piave, Moriago della Battaglia, Nervesa della
Battaglia, Ormelle, Pederobba, Ponte di Piave,
Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di
Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano,
Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Volpago del
Montello, Zenson di Piave

Il progetto prevede la realizzazione di una **pista ciclabile della lunghezza di circa 135 km** situata prevalentemente entro l'alveo del Piave, con un tracciato che si snoda sia in sponda destra che in sponda sinistra del Fiume, collegando i paesi rivieraschi contermini.

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare la rete esistente di sentieri, sia arginali che agricoli, e, attraverso poche integrazioni laddove esistono lacune, creare una infrastruttura di ampio respiro rivolta alla **mobilità slow**, che non solo unisce da nord a sud l'ambito del medio corso del Piave, ma anche viene a raccordare l'itinerario nazionale Bicitalia B.3 da Belluno fino all'Adriatico, immettendosi nel tratto esistente che da Ponte di Piave giunge a Jesolo.

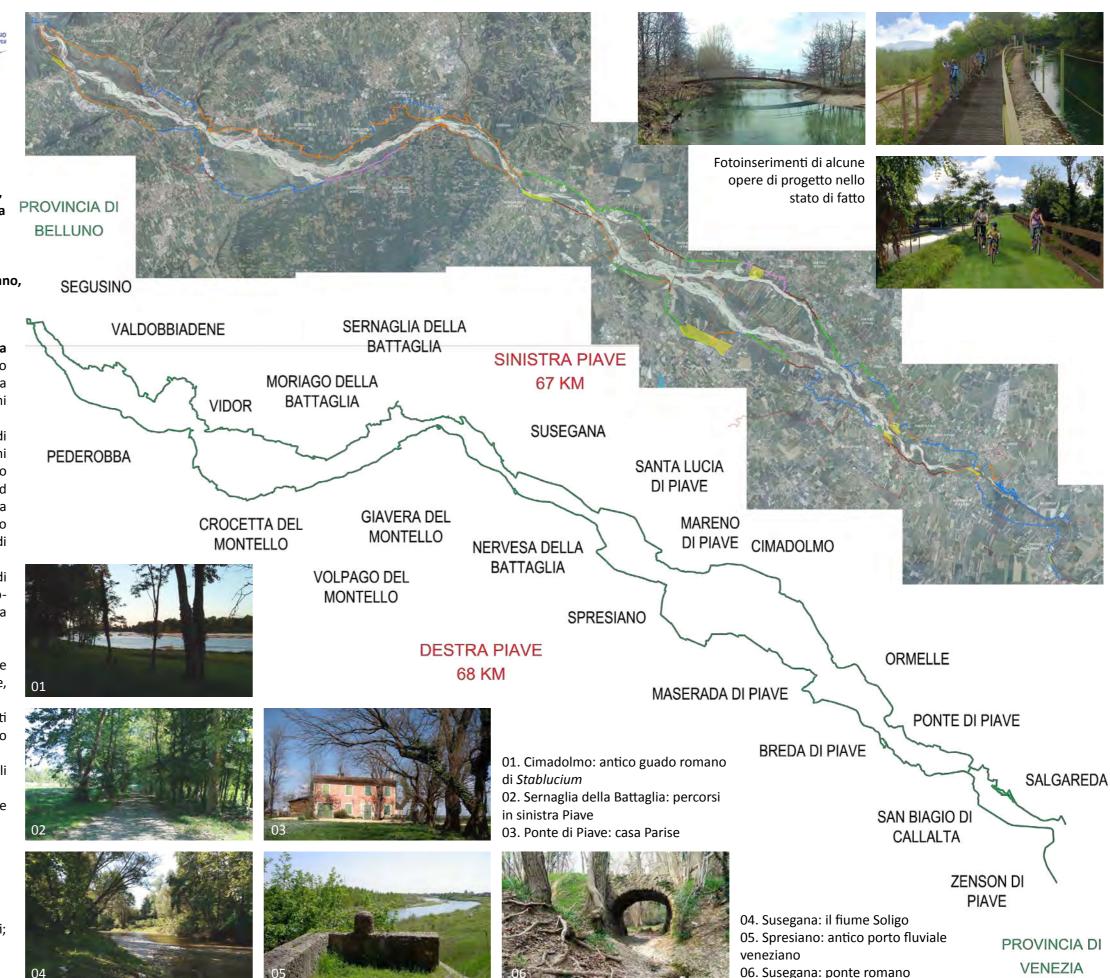
Il paesaggio fluviale entro il quale ricade l'intervento è di particolare pregio per i valori naturalistico-ambientali e storico-culturali che lo caratterizzano (vedasi aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e aree Z.P.S.).

Il progetto prevede i seguenti tipi di intervento:

- intervento di modesta entità: sfalcio, sistemazione e consolidamento del fondo stradale, realizzazione pendenze, inerbimento o finitura in ghiaia;
- intervento di media entità: taglio puntuale di arbusti interferenti, rimozione delle ceppaie, sistemazione del fondo stradale e inerbimento;
- -intervento di entità elevata: opere di consolidamento degli argini o delle scarpate e realizzazione ex novo del percorso.

Il progetto prevede poi la realizzazione di alcune opere necessarie per dare continuità al percorso ciclabile:

- attraversamento di fossi mediante scatolari prefabbricati;
- attraversamento corsi d'acqua minori mediante passerelle in acciaio con luce inferiore ai 15 m;
- attraversamento del fiume Soligo mediante ponticello in acciaio con luce di 23 metri;
- passerelle in acciaio in aderenza a manufatti idraulici esistenti;
- posa in opera di parapetti;
- costruzione di rampe per la salita alle sommità arginali.



ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro	
2019	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)	COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - V LOTTO	D.L., C.S.E., CRE	130.000,00	E.11 S.03		
2015 2013	Comune di San Polo di Piave (TV)	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1º STRALCIO	PP	1.320.000,00	E.11	1.050.000,00	
2010 2008	Comune di Longarone (BL)	SISTEMAZIONE E RICOLLOCAZIONE LAPIDI E MONUMENTI E REALIZZAZIONE TORRE CAMPANARIA - c/o cimitero vajont	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	180.000,00	E.11	130.000,00	ULTIMI DIECI ANNI
2008 2006	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)	COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - V LOTTO	PD/E, C.S.P.	130.000,00	E.11 S.03	1 ' 1	
2007 2005	Comune di Longarone (BL)	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ARREDO URBANO PRESSO IL CIMITERO "VITTIME DEL VAJONT" IN LOCALITA' FORTOGNA	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	330.000,00	E.13	219.000,00	
2005 2004	Comune di Veggiano (PD)	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO DI VEGGIANO - 5° LOTTO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	300.000,00	E.11 E.13	·	
2005 2001	Comune di Longarone (BL)	RESTAURO DEL CIMITERO "VITTIME DEL VAJONT" IN LOCALITA' FORTOGNA	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E.	3.660.000,00	E.13 IA.03 IA.02 E.11	26.000,00 108.500,00	

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2005	Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)	COSTRUZIONE LOCULI ED OSSARI NEL CAMPO SUD-OVEST DEL CIMITERO CAPOLUOGO - I STRALCIO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	85.000,00	E.11	54.000,00
2005	Comune di Veggiano (PD)	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO DELLA FRAZIONE DI TRAMBACCHE - 2° LOTTO	PD, PE	85.000,00	E.11 S.01	l ' l
2005	Comune di Nola (NA)	REALIZZAZIONE DEL NUOVO CIMITERO DELLA FRAZIONE DI POLVICA	РР		E.11	2.475.000,00
2002 1999	Comune di Pordenone	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI AL TERZO CAMPO DEL CIMITERO URBANO	PP, PD, PE, C.S.P.	1.013.166,00	E.11	723.039,70
2002 1999	Comune di Torreglia (PD)	AMPLIAMENTO CIMITERO DI LUVIGLIANO - COSTRUZIONE LOCULI - 1º LOTTO	PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	191.089,10	E.11	141.916,00
2002 2000	Comune di Monselice (PD)	SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ESEDRA DEL CIMITERO URBANO	PP	609.419,10	E.13	444.152,90

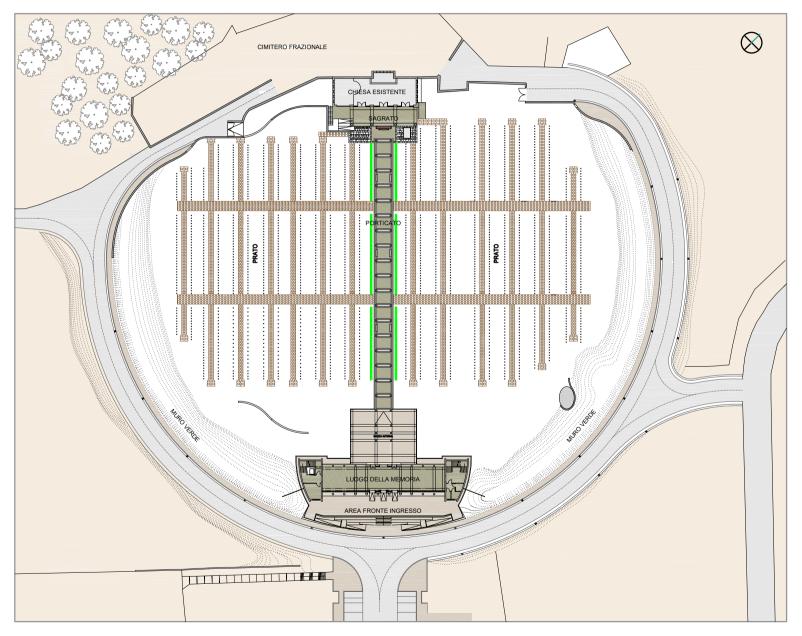
ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2002 2000	Comune di Monselice (PD)	SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ESEDRA DEL CIMITERO URBANO - 1º LOTTO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	258.228,50	E.11	183.342,20
2002 1999	Comune di Torreglia (PD)	AMPLIAMENTO CIMITERO DI LUVIGLIANO - COSTRUZIONE LOCULI	PG	774.685,30	E.11	464.811,20
2002 1999	Comune di Castelfranco Veneto (TV)	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1º STRALCIO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E.	671.393,90	E.11	526.735,8
2002	Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)	COSTRUZIONE LOCULI E REALIZZAZIONE CAMPO PER INUMAZIONI NEL CIMITERO DEL CENTRO CAPOLUOGO - 1° E 2° STRALCIO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	132.000,00	E.11	85.000,00
2001 1999	Comune di Gorgo al Monticano (TV)	NUOVA DISTRIBUZIONE INTERNA AREE PER LA COSTRUZIONE DI LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO CAPOLUOGO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	170.430,80	E.11	127.823,10
2001 1996	Comune di Vigo di Cadore (BL)	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE - 2° e 3° STRALCIO	PP, PD, PE, D.L., CRE	189.539,70	E.11	144.370,90

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2001	Comune di Piove di Sacco (PD)	AMPLIAMENTO CIMITERI FRAZIONALI DI ARZERELLO E PIOVEGA	PE	309.874,10	E.11 S.01	·
2000 1999	Comune di Veggiano (PD)	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO CENTRO CAPOLUOGO	PP	583.596,30	E.11	423.494,70
2000 1998	Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)	COSTRUZIONE LOCULI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	134.278,80	E.11	97.093,90
2000 1998	Comune di Volpago del Montello (TV)	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SANTA MARIA DELLA VITTORIA	PP, PD, PE, D.L., C.S.P., CRE	379.595,80	E.11	299.581,63
2000 1985	Comune di Borgoricco (PD)	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CIMITERO COMUNALE DEL CENTRO CAPOLUOGO (dal 1° al 4° stralcio)	PP, PD, PE, D.L., CRE	466.102,30	E.11	334.147,60
2000 1985	Comune di Borgoricco (PD)	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE SANT'EUFEMIA (dal 1° al 4° stralcio)	PP, PD, PE, D.L.	587.211,50	E.11	405.466,90

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2000 1989		AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO CENTRO CAPOLUOGO (dal 1° al 4° lotto)	PD, PE, D.L., CRE	401.803,50	E.11	303.676,70
2000			PD, PE, D.L., C.S.P., C.S.E., CRE	103.291,40	E.11	73.853,34



RESTAURO DEL CIMITERO DELLE VITTIME DEL VAJONT - MONUMENTO NAZIONALE



La vista del cimitero esistente evocava immediatamente nel visitatore la misura della tragedia che ha sconvolto la comunità: non ornamenti, decorazioni, epitaffi a mediare il dolore della morte ma il ritmo serrato di mute croci a testimonianza del comune destino di quasi duemila persone.

Il progetto ha mantenuto integro questo forte impatto, cercando però di modificare il desolante aspetto derivato dall'emergenza dell'evento che non ha lasciato il tempo di dare forma al dolore. I due assunti sopra enunciati hanno costituito i punti fermi e di verifica in fase progettuale, proponendo inoltre l'integrazione del cimitero al paesaggio, quale simbolo di un legame e di una partecipazione che la morte non ha spezzato; di un luogo che inviti i sopravvisuti al ricordo e alla sosta e che fornisca, infine, ai visitatori la possibilità di documentarsi sulla tragedia che ha travolto il paese.

Sono stati individuati, in fase progettuale, alcuni elementi architettonici in grado di dare forma al programma enunciato, così denominati:

- il muro verde
- il luogo della memoria
- il prato
- il portico

IL MURO VERDE

La volontà di far partecipare fortemente il luogo alla natura circostante, rendendolo tutt'uno con le pendici del monte che lo delimita, ci ha indotto a disegnare un grande segno circolare che comprende anche il cimitero frazionale e che sfuma verso il bosco; un argine piantumato con essenze autoctone, che diviene un leggero limite tra interno ed esterno.

RESTAURO DEL CIMITERO DELLE VITTIME DEL VAJONT - MONUMENTO NAZIONALE



IL LUOGO DELLA MEMORIA

E' l'edificio d'ingresso al cimitero con funzione di museo e memoriale.

La costruzione ha un fronte chiuso verso La costruzione ha un fronte chiuso verso l'esterno ed un fronte aperto sui campi cimiteriali. La vista delle tombe rende più stretto il legame tra il materiale iconografico esposto a documentazione dell'evento e le sue conseguenze tragiche.

Lo spazio interno, a doppia altezza, è attraversato da una passerella sospesa con funi alla testa dei pilastri, dalla quale, transitando possono essere letti i nomi delle vittime incisi nelle lastre di acciaio che si snodano lungo l'intera parete del primo piano.

l'intera parete di acciaio che si snodano lungo l'intera parete del primo piano. Il solaio di copertura e la passerella sono stati realizzati in legno lamellare.

La facciata concava d'ingresso è rivestita in lastre di zinco titanio, mentre i corpi laterali, che ospitano le zone di servizio, sono rivestite di scandole dello stesso materiale. Sul fronte interno che guarda il cimitero sono montate due facciate in vetro-acciaio







RESTAURO DEL CIMITERO DELLE VITTIME DEL VAJONT - MONUMENTO NAZIONALE

IL PRATO. I campi di inumazione sono stati inerbati ed è stato ripristinato l'andamento naturale del terreno, che con una lieve pendenza consente al visitatore disabile di raggiungere qualsiasi punto del cimitero senza l'ostacolo dei gradini. L'accesso alle tombe è consentito da percorsi pedonali pavimentati. Ogni salma ha un cippo ed una lapide a terra, su cui sono apposti i dati identificativi.





IL PORTICO

L'ingresso e la Chiesa si fronteggiano ai lati opposti del cimitero; ciascuno ha uno spazio aperto di pertinenza, una piazzetta pavimentata per raccogliere la folla in occasioni di manifestazioni. I Materiali utilizzati per il portico sono analoghi a quelli impiegati per l'edificio d'ingresso, presenta infatti una copertura in legno, protetta all'esterno da lastre di zinco titanto.

Lo spazio antistante la Chiesa è protetto da una copertura in acciaio e vetro, per consentire una più agevole partecipazione alle celebrazioni religiose.





Arredo urbano - sistemazioni esterne

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro	
2017	Comune di Susegana (TV)	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI	PP/PD, PE	400.000,00		'	
2013		COLLALTO	CSP, DL, CSE, CRE		E.22	255.527,41	
2014	Comune di Ortucchio (AQ)	REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA	PD	90.000,00	E.13	60.000,00	ULTIMI
		RIMEMBRANZA					DIECI
							ANNI
2008	Comune di Santa Lucia di	SISTEMAZIONE PIAZZA BEATO FRA' CLAUDIO -	PP, PD, PE, DL,	258.000,00	E.19	150.000,00	
2002	Piave (TV)	2°LOTTO - 2° STRALCIO	CSP, CSE, CRE		V.02	31.000,00	
2008	Comune di Gaiarine (TV)	SISTEMAZIONE DEL CENTRO ABITATO DELLA	PP, PD, PE, DL,	240.000,00	E.19	133.300,00	
		FRAZIONE DI ALBINA	CSP, CSE, CRE		V.02	46.700,00	
2008	Comune di Farra di Soligo	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DI FARRA DI	DL	632.000,00	E.19	382.956,44	
	(TV)	SOLIGO			D.04	36.291,71	
					IB.08	37.851,85	
2007	Comune di Refrontolo (TV)	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E	PD, PE, DL, CSP,	520.000,00	E.19	140.000,00	
2009		SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA F. FABBRI	CSE		IB.08	170.000,00	
					D.04	30.000,00	
					IA.03	20.000,00	I

Arredo urbano - sistemazioni esterne

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2006	Comune di Longarone (BL)	SISTEMAZIONE PERTINENZE E COMPLETAMENTO	PP, PD, PE, DL,	330.000,00		·
2005		DEL RESTAURO DEL CIMITERO DELLE VITTIME DEL	CSP, CSE, CRE		E.13	
		VAJONT in località Fortogna			E.18	
					E.22	
					S.03	
2004 2003	Comune di Roncade (TV)	SISTEMAZIONE E ARREDO URBANO PER IL CENTRO DI BIANCADE	PP	1.280.000,00	E.18	840.000,00
2002	Comune di Saonara (PD)	SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA	PP, PD, PE, DL,	340.862,00	E.19	254.055,00
2001		CHIESA PARROCCHIALE	CSP, CSE, CRE		IA.03	12.661,00
2000	Comune di Veggiano (PD)	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEL CENTRO	PP, PD, PE, DL,	338.003,60	E.19	71.982,73
1998		DI SANTA MARIA E DEL SAGRATO (OPERE DI ARREDO URBANO)	CRE		V.02	193.952,07
2000	Comune di Santa Lucia di	SISTEMAZIONE PIAZZA BEATO FRA' CLAUDIO - 1°	PP, PD, PE, DL,	221.043,60	E.19	141.767,42
1997	Piave (TV)	LOTTO e 2° LOTTO/1° STRALCIO	CRE		IA.03	20.916,50
2000	Comune di Godega di S.	RIQUALIFICAZIONE URBANA: BIBANO, VIA	PP	473.591,00	E.19	174.304,20
	Urbano (TV)	CORTINA			V.02	155.195,30

Edilizia privata

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro	
2019	Bonotto S.r.l.	RESTAURO E CAMBI DI DESTINAZIONE D'USO	PE, DL, CSP, CSE		E.22	400,000,00	
2020		DELLA BARCHESSA DI VILLA REBECCA					
2017 2019	Riccardo Bonotto	NUOVA REALIZZAZIONE DI COPERTURA SU PIGIATURA E VINIFICAZIONE, RICOVERO ATTREZZI AGRICOLI E AMPLIAMENTO DI TETTORIA	PE, DL, CSP, CSE		E.02	330.000,00	
		ESISTENTE					
2017	Battaglia Martina	PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE	DL		E.20	·	
2019		UNIFAMIGLIARE IN CLASSE ENERGETICA A			S.03	1	
		(Vedelago TV)			IA.02	1	
					IA.03	12.500.00	
2019	Picco Luisa	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UNITA' ABITATIVA CON CHIUSURA DI PORTICO ESISTENTE	PE, DL		E.20	110.000,00	
2017	Kapllani Mariglen	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIMENTO DI	PE, DL, CSP, CSE		E.20	72.000,00	
2019		FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE			S.03		
					IA.02	·	
					IA.03	1	
2015	Ceccato Stefano	PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE	DL		E.20		
2017		UNIFAMIGLIARE IN CLASSE ENERGETICA A			S.03	64.000,00	
		(Fanzolo di Vedelago TV)			IA.02	20.000,00	
					IA.03	12.500.00	
2014	Vettorello Ernesto	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI FABBRICATO	PE, DL, CSP, CSE		E.21	696.384,00	
2018		RURALE			IA.02	247.104,00	
					IB.08	179.712,00	
2011	Cerfim S.P.A.	COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO AD	PP, PD, PE, C.S.P.	19.000.000,00			
2009	Vittorio Veneto (TV)	USO COMMERCIALE, DIREZIONALE E			S.03	1.800.000,00	
	, ,	RESIDENZIALE. Parte "A" - ex Fassina			V.03		
					S.04		
					S.06	1.500.000,00	

Edilizia privata

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
	Consorzio Edile Artigiano	COSTRUZIONE DI 8 ALLOGGI IN COMUNE DI	PD		E.06	614.258,00
	Cimadolmo (TV)	CIMADOLMO			S.03	359.342,00
					IA.01	66.400,00
					IA.02	73.600,00
					IA.03	108.000,00
					V.02	90.000,00
2008	Regola di Borca di Cadore	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI	PD, PE	360.000,00 /	lc	134.000,00
	(BL)	MALGA STAULANZA nel Comune di Zoldo Alto (BL)		42.000,00	lg	43.500,00
					IIIb	37.500,00
2008	A.T.E.R. PADOVA	NUOVA COSTRUZIONE DI N. 1 FABBRICATO PER	PE		Ic	339.931,54
		COMPLESSIVI N. 10 ALLOGGI E.R.P. in Comune di			lg	343.069,00
		Albignasego (PD) - P.E.E.P. Lion			IIIa-IIIb	154.241,20
					IIIc	73.483,78
					Via	49 275 00
2005	Sant'Augusta Vini S.R.L.	COSTRUZIONE DI FABBRICATO USO UFFICI E	PE, D.L.,	2.812.000,00	E.06	1.264.000,00
2002	Susegana (TV)	ATTIVITA' AGRO-INDUSTRIALI	C.S.P.,C.S.E.		S.03	656.000,00
					IA.01	156.000,00
					IA.02	314.000,00
					IA.03	422.000,00
2007	Comune di Altavilla Vicentina	AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO "PAPA LUCIANI"	PD, PE, C.S.P	2.153.000,00	lc	565.000,00
2005	(VI)				lg	400.000,00
					IIIa	70.000,00
					IIIb	282.000,00
					IIIc	253 000 00
2006		MESSA IN SICUREZZA DELLA BARCHESSA DEL	perizia di		Id	42.565,00
2005	(VI)	CENTRO STORICO	variante, D.L. e			
			C.S.E.			

Edilizia privata

ANNO	COMMITTENTE	OGGETTO DEI LAVORI	TIPO DI PRESTAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO in Euro	CLASSE DI TARIFFA(*)	IMPORTO A BASE D'ASTA in Euro
2006	CENTRO SALUS s.r.l San	REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AD USO	PE e D.L.		Ic	310.000,00
	Polo di Piave (TV)	POLIAMBULATORIO			le	110.000,00
					IIIb	310.000,00
					IIIc	
2005	Tenuta Sant'Anna di	ADEGUAMENTO PAESAGGISTICO CON	progetto e D.L.	590.000,00	Ic	479.600,00
	Colomberotto Marco -	SPOSTAMENTO SILOS VERTICALE, COPERTURA				
	Susegana (TV)	SILOS ORIZZONTALE E RISTRUTTURAZIONE				
		ANNESSO RUSTICO AD USO CANTINA				
2004	1	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO	PE e D.L.	1.121.250,00	lc	862.500,00
	Piave (TV)	CANTINA - volume 3199 mc				
2004	Cecchetto Loris - San Polo di	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO	PE e D.L.	1.025.700,00	lc	789.000,00
	Piave (TV)	CANTINA ED AGRITURISMO - volume 1980 mc				
2001	Parrocchia della Conversione	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL	PE e D.L.	945.000,00	lc IIIc	600.000,00
	di San Paolo Apostolo	PATRONATO PARROCCHIALE AD USO SCUOLA			IIIa	30.000,00
		MATERNA ED ADEGUAMENTO SALA TEATRALE				70.000,00
2000	Parrocchia di San Polo di	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA "DON	PE e D.L.	347.575,50	Ic	
1996	Piave (TV)	BOSCO" ED ADEGUAMENTO DELLA SALA				
		TEATRALE - volume 3500 mc				
2000	Immobiliare San Antonio -	FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE "RESIDENCE	PE e D.L.		Ic	
	Camposampiero (PD)	LAURA"				
2000	Impresa Perin F.lli s.n.c	COSTRUZIONE CASERMA DEI CARABINIERI in	D.L.			711.323,83
	Borgoricco (PD)	Comune di Selvazzano Dentro (PD)				
2000	Furlan Maria Teresa e Furlan	FABBRICATO AD USO ANNESSO RUSTICO	PE e D.L.		Ic	
	Otello					



RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI EDIFICIO RURALE





PROGETTO

Dal punto di vista distributivo, l'intervento ha previsto la riorganizzazione degli spazi interni per adeguare il fabbricato alle esigenze della committenza, nel rispetto delle murature portanti originali. Al piano terra dell'abitazione sono stati previsti interventi minimi sulle partizioni interne; la scala in legno che consente di raggiungere il piano superiore è stata mantenuta nel medesimo sito

Al piano superiore, sono stati ricavati i locali notte, una zona soggiorno e due servizi igienici.

Gli interventi previsti per il fronte sud hanno riportato allo stato originario le aperture ad arco prima appena leggibili nella parte residenziale e sono state integrate con l'intervento di riordino complessivo delle facciate.

Il restauro ha compreso opere di **consolidamento strutturale** meglio descritte nella seguente pagina.

Inoltre, per adeguare il fabbricato alla normativa relativa al contenimento energetico e garantire un maggiore comfort interno, è stata realizzata una controparete interna in cartongesso con strato isolante.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Si tratta di un fabbricato rurale in linea, di origine sette-ottocentesca, la cui esistenza è documentata sia nelle mappe del Catasto Austriaco (1841-42) sia in quelle del Catasto Regio (1891-92). Sorge isolato su un'area verde pianeggiante della campagna di Faè; presenta una pianta rettangolare, tipica delle vecchie costruzioni rurali, distribuita lungo l'asse Est/Ovest, composta da una parte abitativa con adiacenti annessi rustici, con dimensioni di circa m 39x12, un'altezza di gronda di circa m 5,80 e si sviluppa su due piani.

Sul lato sud, ad una estremità del fronte, l'edificio presentava un volume aggregato, ad un piano, di circa 38 mq di superficie, con copertura ad una falda. Il prospetto principale è rivolto a sud: tre **grandi arcate centrali** che si aprivano su un **portico a tutt'altezza** disegnano il fronte. Attraverso una scala a vista in legno, dal portico è possibile accedere al piano primo dell'abitazione. Il resto del prospetto presentava una forometria varia, disomogenea, priva di un disegno complessivo ordinato, frutto di una serie di interventi effettuati nel corso degli anni e che hanno interessato in maniera più o meno evidente tutti i fronti del fabbricato.

Le strutture verticali erano costituite in prevalenza da mattoni e risultavano in buono stato di conservazione, così come le strutture orizzontali in legno e tavolato della parte residenziale; nella parte non residenziale, probabilmente utilizzata un tempo anche come ricovero animali, il solaio intermedio si trovava in forte stato di degrado e doveva essere completamente sostituito.

Trattandosi di un edificio di **interesse storico-culturale** a prevalente destinazione residenziale, ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del P.R.G. adottato, era consentito un cambio di destinazione d'uso; inoltre, l'edificio presentava un **grado di protezione "3 a"**, che consentiva di intervenire con opere di ristrutturazione al fine di garantire la conservazione dei caratteri originali del fabbricato.





RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI EDIFICIO RURALE

La progettazione dell'intervento ha dovuto affrontare numerose tematiche differenti, scontrandosi con problematiche sia di tipo formale, che di tipo strutturale.

PROBLEMI DI CARATTERE FORMALE.

- Tamponamento delle muarture originali, che nasconde completamente la sua confotrmazione storica (porticato lungo tutto il prospetto sud)
- Partizioni interne incoerenti con l'utilizzo storico dell'edificio,
- Presenza di superfetazioni consolidate nel tempo, ma incoerenti con il carattere iniziale del fabbricato

RISOLUZIONE

- Apertura di tutte le forature originarie in modo da ricreare l'antico porticato passante, anche sulle murature di partizione trasversali.
- Demolizione delle superfetazioni dando dimostrazione formale dell'incoerenza di tali costruzioni con il fabbricato originario attraverso la comparazione con fabbricati rurali analoghi presenti nelle vicinanze

PROBLEMI DI CARATTERE STRUTTURALE

- Mancanza di apparato fondale alla base delle murature portanti
- Presenza di murature di ridotto spessore con scarse prestazioni di resistenza alle azioni verticali ed orizzontali (necessità di adequamento strutturale)
- Presenza di umidità al piede delle murature
- Solai con travature in legno non adeguati ai carichi di progetto

RISOLUZIONE

- Formazione di sottofondazioni in c.a.
- Rinforzo delle murature mediante la formazione di lesene ammorsate alla muratura esistente con il metodo del cuciscuci
- Risanamento delle tracce di umidità mediante la formazione di un anello drenante perimetrale, asportazione dell'intonaco ammalorato e formazione di nuovo intonaco traspirante
- Inserimentro di travi a vista in acciaio per alleggerimento dei carichi sui solai lignei
- Formazione di cordolature perimetrali e di interpiano mediante collegamento di profili in acciaio

PRIMA DELL'INTERVENTO



DOPO L-INTERVENTO





